

BANDI



2023

PROGETTI E ATTIVITÀ CULTURALI



“L’Italia è, per antonomasia, il Paese della bellezza, delle arti, della cultura. Così nel resto del mondo guardano, fondatamente, verso di noi. La cultura non è il superfluo: è un elemento costitutivo dell’identità italiana. Facciamo in modo che questo patrimonio di ingegno e di realizzazioni – da preservare e sostenere – divenga ancor più una risorsa capace di generare conoscenza, accrescimento morale e un fattore di sviluppo economico.”

Sergio Mattarella, gennaio 2022

PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (nel prosieguo **Fondazione**) è una persona giuridica privata dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di propria competenza (provincia di Lucca), a beneficio del quale destina in via prevalente le proprie contribuzioni e le proprie iniziative.

Per maggiori informazioni su settori e modalità di intervento della **Fondazione**, soggetti e progetti destinatari di contributi, bandi attivati per l’anno 2023, è possibile consultare:

- lo Statuto;
- il Regolamento per l’esercizio dell’attività istituzionale;
- i Documenti Programmatici, presenti sul sito della **Fondazione** www.fondazionecarilucca.it

IL CONTESTO

Alla luce del contesto nazionale ed internazionale, segnato dalle conseguenze sanitarie e sociali lasciate dalla pandemia e dalla guerra in Ucraina, emerge la necessità di affermare la cultura come elemento di dialogo e di comprensione, come fondamento di un nuovo inizio, motore di crescita innovativa, sostenibile e aperta al futuro.

Nel dopoguerra, in un’Italia che cercava con ottimismo di ripartire, si scelse di investire su cultura e progresso scientifico, addirittura annoverandoli tra i principi fondamentali della Costituzione. L’articolo 9 della Costituzione italiana recita infatti: *“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l’ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell’interesse delle future generazioni”*. Da qui germoglia l’idea di Cultura non come qualcosa di superfluo, ma come strumento di crescita civile e di un progresso non soltanto economico e tecnologico, ma sociale e culturale.

A fronte delle criticità evidenziate, che attraversano anche il territorio della provincia di Lucca, la **Fondazione**, nonostante il periodo socio-economico complesso che comporta un maggiore sostegno alle politiche di *welfare*, anche a garanzia dei servizi socio-sanitari attivati dal Terzo Settore, vuole sostenere la cultura quale componente fondamentale del territorio e veicolo di coesione sociale ed economica. Negli ultimi anni la **Fondazione** ha avviato un confronto con il territorio, nel 2022 denominato *Terra di cultura, sapere e ricerca*, per ascoltare e confrontarsi con le Associazioni, Fondazioni, Istituzioni che proteggono e valorizzano il patrimonio storico e artistico con la custodia di archivi, musei, biblioteche, con la promozione di studi, convegni, festival e rappresentazioni artistiche nei vari ambiti.

La **Fondazione**, con il presente bando, intende promuovere la conoscenza, da parte dei cittadini, degli enti culturali del territorio, delle loro attività e risorse culturali, come dei servizi che essi offrono, e valorizzarne i patrimoni dei quali sono custodi. In particolare, intende sostenere la capacità di programmare e realizzare progetti culturali che favoriscano la creatività, la conoscenza, la partecipazione, il confronto e il dialogo tra enti. In questo contesto di riferimento, la **Fondazione** esorta a realizzare progetti/iniziative che accompagnino i cittadini, soprattutto i giovani, a riscoprire la bellezza che ci circonda affinché ciascuno possa amarla e sentirsi responsabile.

OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO

L'obiettivo generale del bando è il sostegno sia a specifici progetti/iniziative sia all'attività ordinaria di soggetti che operano in questo ambito e promuovono attività culturali, specificamente dirette a:

- potenziare il ruolo della **cultura** promuovendo progetti e attività culturali, teatrali e musicali come stimolanti opportunità di crescita per un pubblico ampio e diversificato;
- potenziare l'offerta culturale del territorio, anche favorendo il coordinamento tra iniziative e la collaborazione tra enti e istituzioni, stimolando la creazione di **reti** nella progettazione e nella realizzazione delle attività attraverso la condivisione degli spazi, la co-progettazione, la calendarizzazione degli eventi;
- favorire, nella popolazione locale e nei visitatori, la conoscenza e l'apprezzamento delle **fonti** della cultura, della storia e delle tradizioni locali;
- stimolare la diffusione dell'amore per l'arte, la storia, la musica, soprattutto tra i **giovani**, cercando di promuovere modelli di fruizione culturale innovativi in grado di coinvolgere e stimolare le nuove generazioni, anche tramite il coinvolgimento diretto;
- valorizzare l'**attività didattica** e investire nei **giovani talenti** puntando a offrire loro concrete opportunità di espressione e sviluppo, ampliando gli **spazi** dove possano accedere a risorse, sviluppare idee innovative e potenziare relazioni utili.

Per **sostegno all'attività ordinaria** si intende che il contributo eventualmente concesso è finalizzato a favorire l'attività complessiva del richiedente e non è quindi riferibile ad alcuno specifico progetto. Il contributo **dovrà essere utilizzato nell'anno 2023 e non potrà concorrere a formare un eventuale avanzo di gestione sia nel bilancio di previsione che in quello consuntivo**.

Il bando è **rivolto a** soggetti, in possesso dei requisiti di cui al paragrafo "Soggetti ammissibili", che operano nel settore/sottosettori di intervento indicati di seguito e per i quali sono state individuate specifiche linee di intervento prioritarie.

I soggetti interessati a richiedere contributi nel settore/sottosettori non compresi tra quelli sotto elencati dovranno effettuare la richiesta nel bando di pertinenza tra quelli per tempo attivati nell'anno 2023.

Settore e sottosettori ammissibili

Arte, attività e beni culturali
Arti visive (pittura, scultura, ecc.)
Creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie (musica, teatro, balletto, cinema, ecc.)
Attività dei musei
Attività di biblioteche e archivi
Altri mezzi di comunicazione di massa (TV, radio, internet, ecc.)
Editoria

Lo stanziamento a disposizione ammonta a **€ 1.000.000**.

Linee prioritarie di intervento:

- sostegno a iniziative culturali e artistiche, quali mostre, concerti, spettacoli, che siano promosse da soggetti di riconosciuta competenza ed esperienza, che si distinguano per l'alta qualità del messaggio culturale trasmesso e siano capaci di attrarre un congruo numero di visitatori;
- sostegno a progetti che stimolino la crescita e la formazione dei giovani e possano generare curiosità, emozioni e, pur mantenendo un rigore scientifico, sappiano comunicare in modo accessibile al fine di avvicinarli alla vita culturale del territorio attraverso molteplici attività.

Sono escluse dal bando:

- le richieste relative a eventi e iniziative di particolare rilevanza, valutata soprattutto in ordine alla dimensione economico-finanziaria del progetto (costo complessivo non inferiore a € 100.000,00), ai quali è stato destinato il bando 2022 “Eventi ed iniziative rilevanti da realizzare nel 2023”;
- gli interventi di restauro e valorizzazione di beni culturali, mobili ed immobili, sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 22/1/2004 n.42 ai quali è stato destinato lo specifico bando 2021-2023 “Interventi su beni culturali”.

SOGGETTI AMMISSIBILI**La partecipazione al bando è riservata a:**

- **Enti del Terzo Settore** di cui all’art.4 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117. Nelle more della piena operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, si considerano tali, oltre agli enti di nuova iscrizione a tale registro, le organizzazioni iscritte a: registro regionale del volontariato; registro delle associazioni di promozione sociale; registro delle ONLUS; nonché le **Imprese sociali**, incluse le **Cooperative sociali**;
- altre **Associazioni e Fondazioni**;
- **Enti pubblici**, incluse le scuole di ogni ordine;
- **Enti religiosi**.

I soggetti richiedenti devono:

- perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico;
- essere statutariamente autonomi. **Ove il richiedente sia sezione locale attiva di ente articolato territorialmente**, la richiesta è ammissibile solo:
 - se statuto ed atto costitutivo dell’ente articolato territorialmente ed eventualmente statuto della sezione locale attribuiscono alla sezione locale adeguata autonomia operativa;
 - ovvero se la richiesta stessa è accompagnata da specifico benestare dell’autorità sovraordinata competente;
- non avere, per statuto, finalità di lucro. Il requisito è implicito per gli enti del Terzo Settore di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche, come sopra specificati, purché i relativi Statuti siano stati adeguati a tale normativa. Per gli altri enti privati, l’assenza di finalità lucrative deve essere sancita con:
 - il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo (o la dizione equivalente di cui all’art. 148 c. 8 del TUIR – Testo Unico delle Imposte sui Redditi del 22/12/1986 n. 917);
 - l’obbligo di devolvere il patrimonio dell’ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.Per le cooperative sociali l’assenza di finalità lucrative deve essere sancita con la presenza negli statuti dei requisiti mutualistici di cui all’art. 2514 del Codice Civile;
- essere costituiti con atto pubblico; è ammesso un atto costitutivo redatto in forma di scrittura privata qualora il soggetto richieda contributi di importo minore od uguale a € 3.000,00.

Non sono ammessi contributi a favore di:

- enti associativi aventi base associativa ristretta. Non rientrano in tale definizione gli enti con personalità giuridica o del Terzo Settore, nonché quelli ai quali risultino associati più soggetti di cui alternativamente almeno:
 - **uno**, persona giuridica senza finalità di lucro – come da definizione di cui al punto precedente;
 - **dieci**, persone fisiche non aventi legami di coniugio, parentela o affinità – entrambe entro il terzo grado compreso – con altro associato;
- persone fisiche;
- enti con fini di lucro;

- imprese di qualsiasi natura, **con esclusione di:**
 - società strumentali (come definite dall’art. 1, comma 1, lettera h) del D.Lgs 17/5/1999 n. 153);
 - imprese sociali (di cui al D.Lgs 112/2017);
 - cooperative sociali (di cui alla L. 8/11/1991 n. 381 e successive modificazioni ed integrazioni);
- enti che, pur formalmente ammissibili, risultino di fatto riconducibili a soggetti non finanziabili;
- enti, anche senza scopo di lucro, portatori di interessi imprenditoriali specifici o che abbiano come finalità la tutela degli interessi economici degli associati (ad es. associazioni di categoria);
- partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali o di patronato;
- soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione, o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle della **Fondazione**.

Il bando ammette la presentazione di **una sola richiesta** per ciascun soggetto.

MODALITÀ E TERMINI PREVISTI DAL BANDO

La presentazione delle domande di partecipazione **avviene esclusivamente in formato elettronico** mediante l’apposito **Portale Richieste On Line** (nel prosieguo **ROL**) attivato sul sito internet www.fondazioneCARILUCCA.it nella sezione ‘CONTRIBUTI – Richieste di contributo’. L’invio delle richieste deve essere effettuato **entro e non oltre il 27/01/2023**.

Accesso al portale ROL

Si accede al portale **ROL** inserendo i propri dati di registrazione (username, ossia l’indirizzo e-mail utilizzato in fase di registrazione, e password).

In caso di **enti non registrati** sarà chiesto di compilare l’anagrafica dell’ente, attraverso una fase di “Accreditamento” che si effettua una sola volta. L’accreditamento permette l’inserimento dei dati anagrafici e della documentazione amministrativa dell’ente e deve essere necessariamente completata prima di inviare una richiesta di contributo.

Gli **enti già registrati**, prima di procedere alla compilazione della domanda, devono verificare che i propri dati anagrafici siano corretti e aggiornati (cariche sociali, indirizzi, contatti telefonici e-mail, etc.).

In caso di richiesta di “Accreditamento” di nuovi richiedenti o di modifica dei dati anagrafici per richiedenti già registrati è necessario attendere la validazione da parte della Fondazione dei dati inseriti, per cui tali attività possono essere effettuate indipendentemente dal periodo di apertura del Bando e comunque devono essere svolte almeno sette giorni prima della sua scadenza, pena l’impossibilità a parteciparvi.

Nella compilazione della domanda si invita a prestare attenzione:

- alle voci contrassegnate da un asterisco (*) che sono obbligatorie;
- agli Help attivati a fronte delle voci legate al progetto proposto (visualizzati scorrendo sul simbolo “?”) che aiutano a compilare correttamente le voci del modello scheda;
- al rispetto, dove specificati, del numero massimo di battute e della modalità di inserimento (elenco puntato o numerato, dati esclusivamente quantitativi, ecc.).

Compilazione della richiesta di contributo

L’invio della richiesta sul portale ROL deve avvenire entro e non oltre il 27/01/2023. Una volta inviata la richiesta, il sistema invierà un file pdf riepilogativo chiamato “Modulo di richiesta” all’indirizzo email del rappresentante legale dell’ente (inserito in fase di accreditamento).

Completamento della richiesta di contributo

Per completare la procedura di invio di una richiesta di contributo è necessario stampare e far sottoscrivere al rappresentante legale dell'ente il file pdf riepilogativo *“Modulo di richiesta”* ricevuto all'indirizzo email, scansionarlo e caricarlo nell'apposita sezione del portale **ROL**. La richiesta di contributo si intende completata e dunque validamente inoltrata solo a seguito del caricamento del *“Modulo di richiesta”* firmato e scansionato che deve avvenire entro e non oltre il **31/01/2023**.

Non sarà ritenuta valida la consegna a mano dei documenti presso la sede della **Fondazione**.

Per ogni ulteriore chiarimento relativo all'operatività del portale **ROL** si rimanda alla *“Guida all'uso”* pubblicata sul portale stesso e all'**HELP DESK**
(da lunedì a venerdì, ore 9.00-19.00 – tel: 800 776414 – mail: assistenzarolfclu@strutturainformatica.com).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Premesso che la scelta dei progetti/iniziativa/attività da sostenere mediante l'erogazione di contributi e la quantificazione di questi ultimi sono effettuate a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della **Fondazione**, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, nonché dello Statuto, del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale e del presente bando, si ritiene opportuno precisare quanto segue:

- l'attività valutativa della **Fondazione** è articolata in due fasi:
 - la prima fase riguarda l'ammissibilità formale della richiesta relativamente ai requisiti previsti dal presente bando;
 - la seconda fase, a cui accedono esclusivamente le richieste di contributo risultate formalmente idonee, è incentrata sulla valutazione dei singoli progetti/iniziativa/attività, sulla base degli obiettivi e delle linee prioritarie di intervento precedentemente indicati;
- la valutazione delle richieste sarà effettuata avendo come unico fine il miglior perseguimento degli scopi statutari e dei programmi della **Fondazione**; in particolare saranno attentamente valutati:
 - la complessiva affidabilità del richiedente, inclusa l'effettiva capacità di onorare tutti gli impegni previsti dal bando;
 - l'appartenenza del progetto/iniziativa/attività al settore/sottosettori di intervento indicati e l'intrinseca rilevanza dello stesso, valutata anche rispetto alle altre richieste presentate sul medesimo settore/sottosettori;
 - la capacità del progetto/iniziativa/attività di produrre risultati di cui possa beneficiare direttamente o indirettamente la comunità di riferimento;
 - la compatibilità dei costi e dei tempi indicati con il raggiungimento degli obiettivi indicati nella richiesta;
 - l'intrinseca coerenza del piano finanziario;
 - il rispetto del principio del cofinanziamento, **obbligatorio in misura pari ad almeno il 30% del preventivo di spesa**;
 - l'adeguatezza del contributo richiesto con il risultato perseguito (corretto rapporto costi/benefici);
- la **Fondazione** privilegia i contributi a favore di progetti/iniziativa ben identificati e che si concludono entro un arco temporale definito o che, perdurando nel tempo, siano in grado di raggiungere un livello elevato di autonomia economica;
- la **Fondazione** riconosce un titolo di preferenza a favore dei progetti/iniziativa che configurino il proprio contributo come catalizzatore di altre risorse pubbliche o private;
- la **Fondazione** privilegia inoltre i progetti/iniziativa che coinvolgono più soggetti che lavorano in rete e che identificano un soggetto capofila;
- la **Fondazione** riconosce un titolo di preferenza a favore di progetti che, tramite iniziative inedite e innovative, avvicinino i giovani al patrimonio culturale e alle istituzioni che lo conservano e lo valorizzano, favorendo la loro partecipazione attiva e creativa e sostenendo la crescita di cittadini autonomi e consapevoli;

PROGETTI E ATTIVITÀ CULTURALI

- la **Fondazione**, pur non stabilendo un limite massimo all'importo che è possibile richiedere, nel presente bando privilegia progetti/iniziativa/attività aventi esigenze di supporto finanziario di ammontare contenuto.

Non saranno oggetto di contribuzione le richieste:

- formulate difformemente da quanto previsto al paragrafo precedente;
- inerenti a iniziative già completate;
- aventi a oggetto unicamente spese di carattere voluttuario (pernottamento, ristorazione, viaggio o rappresentanza);
- per manifestazioni commerciali o da cui può comunque essere ricavato lucro.

La presenza di precedenti contributi non ancora utilizzati esprime, in assenza di motivata giustificazione, scarsa "capacità operativa" dei soggetti richiedenti e, quindi, influisce negativamente sulla valutazione di nuove richieste.

L'assegnazione del contributo da parte della **Fondazione** è subordinata all'impegno del soggetto richiedente a:

- realizzare l'intero progetto/iniziativa/attività;
- presentare la prescritta documentazione secondo quanto previsto dal paragrafo "Condizioni per l'erogazione dei contributi concessi";
- consentire visite, sopralluoghi e controlli da parte di soggetti incaricati dalla **Fondazione**;
- concordare con la **Fondazione** modalità, tempi e forme della comunicazione al pubblico circa il progetto/iniziativa/attività;
- consentire l'apposizione di targhe o quant'altro a memoria dell'intervento effettuato;
- consentire l'utilizzo, da parte della **Fondazione**, del proprio logo, nonché di immagini e video che documentino la realizzazione del progetto/iniziativa/attività;
- inserire il contributo ricevuto nel proprio bilancio consuntivo annuale.

L'elenco dei beneficiari dei contributi e l'ammontare assegnato potrà essere reso pubblico tramite gli organi di stampa locale e/o l'inserimento nel Bilancio di Missione e nel sito Internet della **Fondazione**.

CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

La rendicontazione avverrà esclusivamente on-line tramite il nuovo [Portale Richieste On Line](#) e sarà attiva a partire dal secondo semestre dell'anno 2023.

Contributi per progetti/iniziativa

L'erogazione del contributo avverrà dietro presentazione di:

- **documentazione di spesa recante data posteriore al 31/12/2022** (copia di fatture e/o ricevute valide a fini fiscali) **corredata da rendiconto riepilogativo** confrontabile con il preventivo di spesa e comprensivo dell'indicazione delle fonti di finanziamento attivate per il progetto/iniziativa;
- **relazione finale** sui risultati conseguiti, sottoscritta dal legale rappresentante, eventualmente corredata della documentazione fotografica del progetto/iniziativa realizzato;
- **eventuale ulteriore documentazione** richiesta nella comunicazione di assegnazione del contributo.

Nell'ambito della documentazione di spesa non saranno presi in considerazione scontrini fiscali o mere elencazioni delle spese sostenute. Eventuali diverse modalità di rendicontazione dovranno essere preventivamente concordate in conformità del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale. La documentazione di spesa dovrà essere **intestata al Beneficiario** e strettamente inerente alla realizzazione del progetto/iniziativa, **per un ammontare complessivo corrispondente al costo totale dichiarato nel preventivo di spesa o comunque non inferiore alla somma del contributo concesso dalla Fondazione e delle altre fonti di finanziamento indicate nel piano finanziario.**

Qualora l'importo rendicontato sia inferiore a quanto sopra indicato o il consuntivo si discosti sensibilmente dal preventivo, anche per la composizione delle spese sostenute, la **Fondazione** potrà ridurre proporzionalmente l'importo del contributo. Ove la differenza tra l'importo rendicontato e quanto inizialmente dichiarato nel preventivo di spesa sia dovuta alla mancata erogazione di contributi richiesti a terzi, sarà cura del **Beneficiario** fornire adeguata documentazione giustificativa, sulla base della quale la **Fondazione** valuterà se erogare comunque l'intero contributo.

Non sono comunque ammesse documentazioni di spesa per:

- compensi di qualsiasi tipo ad amministratori, revisori, associati e personale volontario del **Beneficiario**;
- costi sostenuti nei confronti di soggetti direttamente o indirettamente collegati ai beneficiari ma non ammissibili quali destinatari di contributi.

La documentazione inerente alle voci di spesa di seguito indicate sarà ammessa solo se tali voci sono state espressamente previste nel preventivo, entro i limiti in esso indicati:

- costi relativi a prestazioni del personale dipendente del **Beneficiario** con un massimo del 15% del costo totale del progetto/iniziativa qualora si tratti dell'ordinaria retribuzione di personale preesistente;
- oneri voluttuari (conviti, spese di ospitalità e simili) funzionali alla realizzazione del progetto/iniziativa;
- spese generali (a titolo esemplificativo: fitto della sede, utenze, costi amministrativi ecc.);
- contribuzioni dirette od indirette che il **Beneficiario** abbia effettuato a favore di terzi specialmente se destinatari di erogazioni da parte della **Fondazione** allo stesso titolo.

La documentazione inerente ad eventuali rimborsi spese che il **Beneficiario** abbia effettuato a favore di soggetti terzi sarà ammissibile solo se conforme alla normativa fiscale vigente. Essa dovrà riportare l'indicazione della ritenuta d'acconto, ove prevista, o, in mancanza, della normativa di riferimento ed essere accompagnata da adeguati giustificativi. La **Fondazione** si riserva comunque la facoltà di valutare la congruità di tale documentazione rispetto al totale delle spese rendicontate ed al contenuto del progetto/iniziativa realizzato.

Eccezionalmente la documentazione di spesa può essere intestata a soggetti diversi dal **Beneficiario** quando quest'ultimo li abbia formalmente indicati alla **Fondazione** come propri bracci operativi per lo specifico progetto/iniziativa. In tal caso, il **Beneficiario** dovrà fornire idonea documentazione attestante l'esborso finanziario nei confronti del proprio braccio operativo, nonché copia della convenzione/delibera che regola i rapporti tra i due soggetti.

Qualora il progetto/iniziativa sia modificato o subisca una sensibile riduzione dei costi preventivati, sarà cura del Beneficiario informare preventivamente la Fondazione. La richiesta di contributo sarà quindi sottoposta nuovamente alla valutazione del Consiglio di Amministrazione. Di regola non saranno consentiti cambiamenti di destinazione dei contributi già assegnati rispetto al progetto/iniziativa originario.

Qualora la Fondazione, sulla base di quanto sopra indicato, ritenga la documentazione di spesa fornita in tutto o in parte non adeguata, il contributo erogato sarà proporzionalmente ridotto.

Eventuali richieste di erogazioni parziali a fronte di progetti/iniziative su stati di avanzamento dovranno essere adeguatamente motivate. Anche in questo caso, le decisioni della Fondazione sono insindacabili.

La **Fondazione** si riserva di:

- svolgere visite e sopralluoghi al fine di verificare la realizzazione dei progetti/iniziative oggetto di contributi;
- effettuare controlli successivi sullo stato dei progetti/iniziative oggetto di contributi, incluso l'inserimento del contributo ricevuto nel bilancio consuntivo annuale dell'ente richiedente;
- sospendere in ogni momento, o revocare, il contributo in caso di riscontrata irregolarità.

Trascorsi **dodici mesi** dalla comunicazione dell'assegnazione del contributo senza che il progetto/iniziativa sia stato rendicontato, l'impegno della **Fondazione** decade automaticamente senza obbligo di ulteriori comunicazioni.

La Fondazione si riserva di autorizzare, caso per caso, eventuali deroghe purché siano preventivamente richieste e motivate dai beneficiari.

Contributi a sostegno dell'attività ordinaria

Qualora il contributo concesso:

- sia di importo non superiore a € 10.000,00, sarà erogato interamente all'atto della delibera di concessione, previa presentazione del bilancio consuntivo 2022;
- sia di importo superiore, sarà erogato per il 50%, con un minimo di € 10.000,00, all'atto della delibera di concessione, previa presentazione del bilancio consuntivo 2022, e per il residuo a fine 2023 dietro presentazione di una dettagliata relazione sull'attività svolta sottoscritta dal legale rappresentante e di un preconsuntivo dell'esercizio che non presenti avanzi di gestione.

In ogni caso, non appena disponibile e comunque entro il 30/6/2024, dovrà essere prodotto il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2023, che dovrà riportare l'impiego, oltre che del contributo, anche del cofinanziamento del **Beneficiario** per un importo almeno pari a quanto indicato nel piano finanziario della richiesta di contributo; qualora eventuali riduzioni siano imputabili a contributi richiesti a terzi ma in tutto o in parte non concessi, la circostanza dovrà essere adeguatamente documentata.

La Fondazione effettuerà le dovute verifiche su tale bilancio che, qualora presenti avanzi di gestione o irregolarità, impedirà ulteriori concessioni di contributi negli esercizi successivi.

Tutti i dati forniti saranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento Unione Europea 2016/679 concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati – per le sole finalità legali ed amministrative della Fondazione.

BANDI



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Lucca

2023



INFORMAZIONI E CONTATTI

*Per assistenza tecnica alla compilazione
della richiesta online*

HELP DESK

da lunedì a venerdì, ore 9.00 – 19.00

tel: 800 776414

mail: assistenzarolfcrlu@strutturainformatica.com

*Per chiarimenti sul bando
Interventi Istituzionali*

da lunedì a venerdì, ore 9.00 – 13.00

tel: 0583 472.625 – 630 – 669 – 670 – 612

mail: interventi@fondazionecarilucca.it